REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI
OVATTA DI COTONE – GARZE IN COTONE – BENDAGGI E CEROTTI

GARA A PROCEDURA APERTA Gara N° **3683549_** CIG si rinvia al prospetto allegato "Elenco fabbisogno annuo"	
Stazione appaltante: ASL 7 CARBONIA – SERVIZIO ACQUISTI	
Indirizzo sede	Via Dalmazia 82 – 09013 Carbonia (CI)
Telefono	0781/6683227
Telefax	0781/6683224
mail	ufficio.gare@aslcarbonia.it
Internet, profilo di committente	www.aslcarbonia.it
Termine richiesta informazioni complementari e ritiro documentazione di gara	non oltre il giorno 14/02/2012
Termine invio offerta	non oltre le ore 13 del giorno 29/02/2012
Data apertura dei plichi (e del contestuale sorteggio ex art. 48 D. Lgs. n. 163/2006)	ore 10 del giorno 15/03/2012
Le eventuali precisazioni e/o rettifiche del Capitolato Speciale	Verranno pubblicate nel sito dell'Azienda alla voce "ASL Informa – Bandi e gare"

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura di ovatta di cotone – garze in cotone – bendaggi – medicazioni e cerotti, suddivisa in lotti di fornitura, meglio individuati nell'allegato "Elenco fabbisogno annuo". L'affidamento avrà durata triennale con decorrenza dalla data indicata nella lettera d'aggiudicazione e/o nel contratto, con opzione di rinnovo annuale. L'Azienda, tre mesi prima della scadenza del contratto invierà comunicazione circa il proprio intendimento al proseguo dell'affidamento per ulteriore anno, con riserva di rinegoziazione delle quantità e delle condizioni economiche.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto e ciò non oltre il limite di giorni 90 (novanta) dalla scadenza naturale.

E' escluso il rinnovo tacito del contratto.

Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti di beni oggetto della gara a condizioni più vantaggiose a seguito di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla CONSIP o dalla Regione Sardegna, l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che la ditta aggiudicataria non ritenga di adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa.

Il presente appalto è soggetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di fornitura e nello specifico al Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006 e s.m.i.

ART. 2 - QUANTITA' DI FORNITURA - CARATTERISTICHE QUALITATIVE

I quantitativi annui presunti di fornitura sono soggetti a variazione in aumento o diminuzione, entro il limite del 20% (art. 11 R.D. 2440/1923), senza che ciò possa comportare alcuna variazione del prezzo. I quantitativi potranno essere ulteriormente ridotti nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria a seguito di manovre di contenimento della spesa operata dallo Stato o dalla Regione Sardegna.

I prodotti offerti e forniti devono corrispondere alle norme di legge in vigore al momento della fornitura sia comunitarie che nazionali (in particolare la Direttiva 93/42 CE ed il Decreto Legislativo di attuazione 46/1997).

Tutti i prodotti devono essere latex free. Tutte le informazioni (compresi i dati di rispondenza i saggi della F.U.) necessarie alla completa e corretta valutazione in relazione a ciascun dei lotti offerti, dovrà risultare dalla scheda tecnica dei prodotti e/o da apposita dichiarazione presentata e sottoscritta dalla ditta concorrente. Devovo essere forniti i certificati di analisi.

Nell'allegato "Fabbisogno annuo" sono riportati:

- CIG
- numero lotto di fornitura
- le caratteristiche qualitative dei prodotti richieste a pena di esclusione
- i quantitativi annui
- i campioni richiesti

Art. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA E OFFERTA ECONOMICA

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara, pena l'esclusione secondo le modalità indicate nel Capitolato Generale.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata. E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana, devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, sigillato secondo le indicazioni previste nel Capitolato Generale all'art. 8, contenente le buste come di seguito descritto.

L'ASL declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine previsto nel bando di gara.

Il plico deve contenere, secondo le norme e le indicazioni che seguono:

1) La documentazione amministrativa (BUSTA A)
2) La documentazione tecnica (BUSTA B)
3) L''offerta economica (BUSTA C)

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, le buste sopra elencate, distinte, non trasparenti, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti l'oggetto della presente procedura di gara.

CONTENUTO BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta A dovranno essere contenuti i seguenti documenti da produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana:

1) Il presente Capitolato Speciale e il Capitolato Generale debitamente firmati in ogni foglio; in caso di ATI i Capitolati dovranno essere sottoscritti per esteso dal dichiarante di ognuna delle associate (Capogruppo e Mandanti)
2) Ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, il documento "Informazioni sui rischi specifici nell'Azienda ASL di Carbonia", (allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto), debitamente firmato, timbrato e sottoscritto in segno di piena accettazione e conoscenza, in ogni sua singola pagina;
3) Autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità (in corso di validità), pena l'esclusione. Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti), per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità (in corso di validità).
   Il contenuto della dichiarazione è ripartito integralmente nell'allegato al presente capitolato "Modello 1". Le Ditte devono utilizzare l'allegato, compilandolo oppure trascrivendolo integralmente su altro modulo, da inserire, pena l'esclusione, nella documentazione di gara.
   Si rammenta inoltre che le Ditte devono indicare, sin dal momento della gara, anche l'eventuale ricorso al subappalto, individuando sia le parti da affidare sia le Ditte.
   Il subappalto non può eccedere il 30% del valore complessivo del contratto e deve essere preventivamente autorizzato dall'Azienda.
   L'ATI aggiudicataria non può più modificare l'assetto indicato in gara e deve impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, formale associazione temporanea di imprese mediante atto notarile da produrre prima della stipula contrattuale;
4) Dichiarazione di almeno due istituti bancari od intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, rilasciata in originale in data non anteriore a 180 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto. Qualora la ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà anzitutto specificare i motivi in apposita relazione e dovrà inoltre presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato.
5) Nel caso di avvalimento dei requisiti, la documentazione richiesta nel presente capitolato all'art. 5.
6) Il modello GAP, come da allegato, compilato limitatamente al secondo riquadro, denominato "Impresa partecipante". In caso di A.T.I. deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del Raggruppamento. Per il "volume Affari" inserire il dato dell'ultimo esercizio concluso.
7) La dichiarazione di presa visione ed accettazione del capitolato generale resa, anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia". Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti);

In deroga a quanto previsto all'art. 5 del "Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi", **non sono dovute:**

a) la garanzia a corredo dell'offerta,
b) la dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva (garanzia di esecuzione).

Si precisa, inoltre, che per la partecipazione al presente appalto non è dovuto il contributo per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui alla deliberazione della medesima autorità del 3 novembre 2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266 del 2005 per l'anno 2011".

CONTENUTO BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Nella busta B dovranno essere contenuti i seguenti documenti da produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana:

1) Copia dell'offerta (senza prezzi), debitamente sottoscritta, con i riferimenti ed i numeri relativi ad ogni lotto, e completa per ogni prodotto offerto di:
    a) Nome commerciale, marca e codice
    b) Classificazione CND
    c) Numero di registrazione nella Banca dati e/o nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute o dichiarazione di notifica al ministero ovvero un dichiarazione che motivi la carenza dei documenti richiesti.
2) Schede tecniche e depliants illustrativo di ciascun prodotto offerto, riportante il lotto di riferimento e il codice e nome commerciale del prodotto, corredate dal certificato CE del dispositivo concernente la conformità alla Direttiva 93/42/CE e specifica dichiarazione, qualora non risultasse nel certificato, della classe di appartenenza.

L'Operatore Economico Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D.Lgs. n. 163/2006).
Il mancato invio, anche di uno solo dei documenti e di parte, è motivo di esclusione della Ditta per l'intera gara oppure limitatamente per quei lotti carenti di documentazione tecnica .

CONTENUTO BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta C dovrà essere inserita l'offerta economica, che non dovrà contenere nessun altro documento.
L'offerta economica, redatta su carta legale o resa legale, dovrà riportare i seguenti dati:
1) riferimento al lotto;
2) denominazione generica del prodotto;
3) codice, nome commerciale e marca;
4) CND e numero di repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute
5) prezzo unitario netto di ciascun dispositivo
6) la quantità di prodotto contenuto nella confezione primaria e nell'imballo secondario.
7) valore dell'IVA vigente.

L'offerta deve contenere, per ciascun lotto cui la Ditta concorre, i prezzi unitari espressi in cifre e in lettere (se vi è discordanza vale quello più favorevole per l'Azienda), praticati per tutta la durata della fornitura, per merce franca di trasporto ed imballo, scaricata nei depositi delle Farmacie Ospedaliere dell'Azienda.
Tali prezzi devono essere riferiti per cadauna unità di misura. Nel caso di lotti comprendenti più prodotti, le Ditte concorrenti devono presentare l'offerta per tutti i prodotti compresi nel lotto medesimo, pena l'esclusione limitatamente al lotto per il quale l'offerta risulta incompleta. Ogni lotto è inscindibile.
Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.
Il prezzo di aggiudicazione, per ciascun prodotto, resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della fornitura, fatta la revisione prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 effettuata sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e fermo restando quanto previsto dall'art. 7 comma 4 lett.c) e comma 5 del suddetto D.Lgs. L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del mese successivo a quello del ricevimento della richiesta formulata dall'impresa.

Art. 4 - CAMPIONATURA

Le ditte offerenti devono presentare campionatura nei quantitativi indicati nell'elenco prodotti a cui si rinvia. I campioni devono riportare il riferimento al lotto e, pena l'esclusione, il codice del prodotto corrispondente a quello indicato nell'offerta senza prezzi e nella documentazione tecnica. Ove necessario la commissione potrà chiedere eventuali integrazioni di campionatura.
Il mancato invio di tutta o di parte della campionatura richiesta, è motivo di esclusione della Ditta per l'intera gara oppure limitatamente per quei lotti carenti di campioni.
I campioni potranno essere spediti in plico a parte al medesimo indirizzo ed entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte stabilito nel bando di gara.
Si specifica sin da ora che, in sede di gara, saranno escluse le offerte i cui campioni o schede tecniche non rispondono alle caratteristiche richieste.
Inoltre si fa presente che:
a) i campioni sono ceduti a titolo gratuito e non possono essere restituiti.
b) i campioni delle Ditte aggiudicatarie rimangono depositati per tutto il periodo del contratto di fornitura al fine di verificare la conformità delle singole consegne agli stessi.

La Ditta aggiudicataria deve obbligatoriamente fornire prodotti conformi a quanto offerto e campionato, consapevole che qualsiasi difformità attribuisce all'Amministrazione la facoltà alla risoluzione del contratto (art. 1522 del C.C.) e all'automatica cancellazione della stessa dall'Albo fornitori per anni cinque.
Eventuali sostituzioni qualitative dei prodotti, potranno essere rese possibili sulla base di apposita e preventiva richiesta della Ditta a cui seguirà accettazione formale dell'Azienda ASL, previo accertamento qualitativo sui campioni dei nuovi prodotti, che la Ditta aggiudicataria deve premunirsi di inviare unitamente alla documentazione tecnica corredata da CND e RDM.
Diversamente si procede alla risoluzione del contratto, alla cancellazione della Ditta dall'Albo fornitori per cinque anni e all'incameramento, a titolo di penale, del deposito cauzionale definitivo.

5 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006, fermo restando il possesso dei requisiti diversi da quelli di cui ai agli art. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è ammesso l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 9a) e 9b) dell'autodichiarazione Modello 1.
A tal fine l'Operatore Economico Concorrente deve presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) una dichiarazione dell'Operatore Economico Concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
b) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti di cui all'autodichiarazione, "Allegato 1: Modello da utilizzare per la partecipazione alla gara" numeri 5) e 9);
c) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso l'Operatore Economico Concorrente e l'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'Operatore Economico Concorrente;
d) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in RTI e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
e) originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Operatore Economico Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Ogni Operatore Economico Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione non è consentito che più ditte Operatori Economici Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.
E' fatto divieto assoluto all'impresa ausiliaria di assumere il titolo di subappaltatore.
L'Azienda ASL 7 non accetta l'avvalimento all'iscrizione alla Camera di Commercio.

Art. 6 - CONTROLLO A CAMPIONE

Prima di procedere all'apertura delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione richiederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, mediante la presentazione di "certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti pubblici, comprovanti il buon esito delle principali forniture prestate a favore degli stessi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi".

Art. 7 – SUBAPPALTO DELLE FORNITURE

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163, la Ditta concorrente deve indicare nell'offerta le parti della fornitura, che intende eventualmente subappaltare a terzi (che in ogni caso non deve essere superiore al 30 per cento dell'aggiudicazione: comma 2 art. 118 del D.Lgs. 163/2006), e possibilmente la denominazione sociale della Ditta scelta per il subappalto. La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.
Resta inteso che l'Azienda appaltante ha tempo trenta giorni per rilasciare l'autorizzazione, onde verificare i presupposti per il subappalto, salvo che giustificati motivi non facciano prorogare tale termini di un ulteriore uguale lasso di tempo. Al trascorrere del termine senza che l'Azienda si sia pronunciata si forma il silenzio assenso e l'autorizzazione si intende concessa.
Per il subappalto si applica la disciplina contenuta nell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163.
A tal fine si precisa che è fatto obbligo alle ditte aggiudicatarie di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicatarie via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 8 – AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura è aggiudicata in favore della Ditta che presenta l'offerta economica più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006) per il lotto stesso attribuendo i seguenti punteggi:

A. Prezzo: punti 50/100
B. Qualità: punti 50/100

I suddetti elementi saranno valutati come segue:

a) prezzo: alla Ditta che presenta il prezzo più basso saranno attribuiti 50 punti
ai prezzi superiori sarà attribuito il punteggio contenuto tra 0 e 50 come segue:

$$\text{Punti di Y (prezzo superiore)} = \frac{\text{X (minor prezzo) x 50}}{\mathbf{Y}}$$

a) qualità: sarà assegnato un punteggio massimo di punti 50 applicando la seguente formula ((Allegato P, punto II del Regolamento attuativo DPR 05/10/2010 n. 207):

$C(a) = \Sigma n\ [Wi * V(a)\ i\ ]$
dove:
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn = sommatoria.

I requisiti di valutazione relativi all'offerta tecnica sono riportati nei prospetti sottostanti per ciascun lotto di fornitura.

I coefficienti V(a)i, per quanto riguarda i suddetti elementi di natura qualitativa, verranno determinati attraverso la seguente tabella (Allegato P, punto II, lett. a), n.5 del Regolamento Attuativo DPR 05/10/2010 n. 207.

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,50
Insufficiente	0

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Non saranno ammessi al proseguimento della gara i prodotti che non avranno raggiunto, in questa fase (Punto A, qualità), la sufficienza (30/50).

	Requisiti qualitativi	Punteggio massimo
	Lotto 1	
Pa	Resistenza allo stiramento	10
Pb	Mancanza di fibre estranee, grumi bianchi e resti legnosi – assenza di polvere	15
Pc	Tempo di immersione e coefficiente di assorbimento dell'acqua (devono essere forniti i certificati di analisi)	15
Pd	Confezionamento/etichetta	10

	Lotti da 2 a 6	
Pa	Elasticità	20
Pb	Conformabilità	20
Pc	Confezionamento/etichetta	10
	Lotto 7	
Pa	Elasticità	20
Pb	Resistenza alla trazione e tenuta delle trame	20
Pc	Confezionamento/etichetta	10
	Lotti 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 17– 19 – 20 – 21 – 22	
Pa	Tessitura regolare e senza linee oblique, assenza di sfilacciature	30
Pb	Completezza scheda tecnica dalla quale si devono evincere le specifiche tecniche, i requisiti richiesti e rispondenti alla F.U.	10
Pc	Confezionamento/etichetta	10
	Lotto 16	
Pa	Tessitura regolare e assenza di nodi	20
Pb	Assenza di sfilacciature e di linee oblique,	20
Pc	Confezionamento/etichetta	10
	Lotto 18	
Pa	Facilità di applicazione	20
Pb	Conformabilità e qualità del tampone	20
Pc	Confezionamento/etichetta	10
	Lotti da 23 a 31	
Pa	Facilità di srotolamento e di utilizzo della metratura prossima al rocchetto	10
Pb	Completezza scheda tecnica dalla quale si devono evincere le specifiche tecniche, i requisiti richiesti e rispondenti alla F.U.	10
Pc	Resistenza alla trazione, plasticità e capacità di aderire alla superficie corporea	15
Pd	Confezionamento/etichetta	10

I giudizio di idoneità e l'attribuzione dei punteggi di qualità saranno espressi dalla Commissione di aggiudicazione e saranno insindacabili. L'aggiudicazione sarà proposta in favore della Ditta che più si avvicina al punteggio massimo di 100/100.
In deroga a quanto previsto all'art. 11 del "Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi", si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Tuttavia, l'Azienda potrà non procedere all'aggiudicazione di quei lotti, per i quali si accerti che le offerte pervenute propongono prezzi ritenuti non congrui. L'Azienda si riserva, inoltre, per motivi di economicità sulla base della risultanze di gara di annullare o accorpare i lotti di fornitura
Nell'ipotesi di offerte uguali (qualità-prezzo) si procederà richiedendo uno sconto per iscritto alle Ditte concorrenti.

Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la/e Ditta/e aggiudicataria/e, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias. Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.
Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della Ditta.
Si può prescindere dalla registrazione del contratto qualora la Ditta si aggiudichi forniture per importi inferiori a €.10.329,14 (diconsi euro diecimilatrecentoventinove/14) I.V.A. vigente inclusa.

Art. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti, pena la nullità del contratto, assumeranno tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dal D.L. n. 187/2010.
A tal fine, ai sensi dell'art. 3 della legge sopra citata, tutti i movimenti finanziari relativi alla presente fornitura devono essere registri sui conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche se non in via esclusiva, accesi presso Banche o presso la società Poste Italiane Spa.
I pagamenti delle fatture verranno, pertanto, effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento della fornitura o al ricevimento dell'ordine di consegna, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla scrivente Struttura, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

Il contratto predisposto dall'Amministrazione conterrà le clausole di cui al citato articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i

Art. 11 - CONSEGNA E COLLAUDO

La merce deve essere consegnata, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Azienda USL 7. Ogni consegna deve, quindi, essere preventivamente concordata con l'Azienda, con esclusione di consegna in blocco. I dispositivi in volta ordinati devono essere consegnati entro il termine di gg. 15 dalla data di ricevimento dell'ordine. Qualora ciò non sia possibile, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che, tale acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata sia sufficiente a coprire il fabbisogno di un mese fino alla consegna del saldo. Sarà rifiutato, pertanto la Ditta dovrà curarne il ritiro e l'immediata sostituzione, il prodotto, soggetto a scadenza, con validità inferiore ai 3/4 della validità massima ed il prodotto eventualmente rotto o deteriorato durante il trasporto. Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13,00.

Art. 12 - MODALITA' DI FATTURAZIONE

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dall'Azienda, in seguito al controllo delle singole consegne. La fatturazione della merce deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna. Il pagamento delle forniture avverrà nelle modalità stabilite all'art. 36 del Capitolato Generale per la fornitura di Beni e Servizi, e cioè:
"L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (attualmente: Banco di Sardegna - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'USL (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura). Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura". Comunque, i 90 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo. Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, si concorda gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

Art. 13 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo viene effettuato dai Servizi di Farmacia di Iglesias e di Carbonia. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati.
La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino di Farmacia e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto.
L'Amministrazione, tramite i propri incaricati, può effettuare in qualsiasi momento, il prelievo di alcuni campioni della merce consegnata durante il periodo di fornitura, al fine di effettuare le opportune analisi e/o verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate agli artt. 2 e 3 del presente Capitolato.
Qualora, a seguito di tali accertamenti, il prodotto fornito non risulti conforme, la Ditta è obbligata a sostituirlo immediatamente e comunque entro un termine massimo di cinque giorni. In caso di mancata sostituzione si procederà come previsto dal Capitolato Generale.
In tal caso l'Azienda USL ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra Ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della Ditta inadempiente.
Le spese per le analisi qualitative, sono a carico della Ditta fornitrice, qualora i dati rilevati risultino difformi.
Non si fa luogo al pagamento delle fatture, finché la Ditta fornitrice non provvede al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.
In caso di provvedimenti di sequestro o di altre disposizioni Regionali o Ministeriali tendenti alla sospensione dell'utilizzo di particolari lotti, la Ditta deve sostituire il prodotto non utilizzabile entro cinque giorni. In caso

contrario l'Azienda USL ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra Ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della Ditta inadempiente.

Art. 14 - INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di inadempienza, le penali di cui al Capitolato Generale s'intendono modificate come segue:

A) per consegne effettuate oltre il termine dei 15 giorni lavorativi dalla data dell'ordine, ma entro il termine di 30 giorni lavorativi (sempre dalla data dell'ordine), sarà applicata una penale di € 26,00 (diconsi euro ventisei/00) per ogni giorno, o frazione di giorno, di ritardo;

B) per consegne effettuate dopo i 30 giorni, e per ripetute inadempienze, l'Azienda si riserva la facoltà di adire alla disdetta contrattuale per colpa e dolo della ditta, senza riserva alcuna, con la penale pari all'incameramento della cauzione definitiva e con l'automatica cancellazione del fornitore dall'Albo dei fornitori per anni cinque.

Restano salve le maggiori spese, per danni di qualsiasi genere derivanti all'Azienda, e le responsabilità civili e penali anche verso terzi, oltreché nei confronti dell'Azienda, della ditta in ordine alla violazione (ritardo di fornitura, materiale non conforme ecc.) dei patti contrattuali.

Art. 15 - NOTIFICHE – CONTENZIOSO – SEDE LEGALE

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta. La ditta elegge, ai fini contrattuali e legai, il proprio domicilio legale in Carbonia.

Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (art. 244 del D.Lgs. 12/04/06 n° 163)

Art. 16 - NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente, e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.

Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, anche se non espressamente qui richiamate.

Cotone ecc. 2011/GV